

### DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro delle Finanze

(TREMELLONI)

di concerto col Ministro del Tesoro

(COLOMBO)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 21 APRILE 1965

#### Adeguamento del contributo ordinario dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato a favore dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi

ONOREVOLI SENATORI. — Il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 297, col quale è stato istituito l'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi, stabilisce all'articolo 3 che alle spese per il finanziamento dell'Istituto si provvede con un contributo dell'Amministrazione dei Monopoli da determinarsi annualmente entro la misura massima di lire 800.000 e con contributi a carico delle ditte concessionarie di coltivazioni di tabacco, la cui misura, da stabilire anno per anno, non può superare il 5 per mille dell'importo annuo dei tabacchi ceduti al Monopolio od esportati.

Per quanto riguarda il contributo annuo dell'Amministrazione, è da tener presente che la sua misura massima, stabilita in lire 800.000, rappresenta appena la metà del complessivo importo che il Monopolio erogava, fin dal periodo pre-bellico, per l'Istituto sperimentale « Leonardo Angeloni » di Scafati, per l'Ente nazionale per il tabacco e per l'Istituto sperimentale « Luigi Starace

Cilento » di Lecce, enti che sono stati soppressi con l'istituzione dell'ISST che ne ha assorbito il patrimonio e le attività.

In particolare, il Monopolio contribuiva con la somma di lire 500.000 annue al funzionamento dell'Ente nazionale per il tabacco, come stabilito con l'articolo 12 dello statuto dell'Ente approvato col regio decreto 10 dicembre 1931, n. 1820, corrispondeva all'Istituto sperimentale « Luigi Starace Cilento » di Lecce, in base all'articolo 11 dello statuto dell'Istituto approvato col regio decreto 25 maggio 1936, n. 1161, un contributo annuo stabilizzatosi nell'ultimo decennio di attività di tale ente nella misura di lire 100.000 e sosteneva annualmente per il funzionamento dell'Istituto « Leonardo Angeloni » di Scafati, dipendente direttamente dall'Amministrazione, una spesa superiore a lire 1.000.000.

Ovviamente, il contributo annuo che, come detto, viene corrisposto dal Monopolio all'ISST fin dal 1946 nella misura massima di

lire 800.000, ha assunto ormai un valore puramente simbolico, dato il mancato adeguamento ai valori monetari attuali, per cui si rende indispensabile una concreta rivalutazione della misura del contributo stesso, se si vuole efficacemente concorrere alle spese necessarie per il funzionamento dell'Istituto, i cui compiti, per di più, si sono di gran lunga accresciuti dal 1946 ad oggi, postulando un notevolissimo sviluppo di attività che l'Istituto, finora, ha potuto realizzare soltanto in minima parte a causa della mancanza di un adeguato finanziamento.

La dilatazione dei compiti dell'Istituto è da porre in relazione:

alla necessità di studi e sperimentazioni intese a preparare la tabacchicoltura italiana agli orientamenti colturali suggeriti dalle previste nuove esigenze connesse con la particolare situazione di competitività creatasi per effetto dell'attuazione del MEC. L'attuazione dei programmi e ricerche, importante anche l'introduzione di nuove « cultivar » di particolare pregio (tabacchi da fascia per sigari, coltivati sotto garza), richiede fra l'altro il sempre maggiore potenziamento delle tre sezioni dell'Istituto situate a Bovolone, Scafati e Lecce, sia mediante la

realizzazione di nuovi fabbricati e sia con il necessario adeguamento delle attrezzature dei Laboratori scientifici e dei campi sperimentali alle nuove esigenze;

ai nuovi problemi posti dall'infezione della « peronospora tabacina » che, apparsa in Italia nell'anno 1960 e diffusasi nel 1961, ha impegnato ed impegna tuttora l'Istituto in una serie di studi, ricerche e sperimentazioni dirette a creare, per tutte le « cultivar » di tabacco esistenti in Italia, nuove linee resistenti al parassita.

Occorre pertanto provvedere con urgenza all'adeguamento del contributo ordinario annuo dell'Amministrazione, rivalutandolo in base agli attuali valori monetari e maggiorandolo altresì in considerazione del ragguardevole sviluppo conseguito, dall'istituzione ad oggi, dall'attività che l'ISST esplica nell'interesse della tabacchicoltura nazionale.

Per quanto sopra, appare congruo stabilire che il contributo in parola debba essere corrisposto, per ogni esercizio finanziario a decorrere dal 1965, nella misura di lire 20 milioni.

In tal senso si è predisposto l'unito disegno di legge.

**DISEGNO DI LEGGE****Art. 1.**

Il contributo annuo dell'Amministrazione dei monopoli di Stato a favore dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi con sede in Roma, di cui all'articolo 3 del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 297, verrà corrisposto, a decorrere dall'esercizio finanziario 1965, nella misura di lire 20.000.000.

**Art. 2.**

La spesa derivante dall'applicazione della presente legge sarà fronteggiata con lo stanziamento del capitolo 211 dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione dei monopoli di Stato per l'anno finanziario 1965 e dei corrispondenti capitoli per gli anni successivi.